



ASSEMBLEA DEI SOCI

UNA RIFLESSIONE COMUNE

Tavoli Tematici : ANALISI E PROPOSTE

1. **Raccogliere idee e riunire persone per rilanciare la partecipazione civica nella nostra città.**

Come valorizzare e sostenere iniziative/ricieste/ proteste/attività nate in città;
Campagna per il tesseramento e di sensibilizzazione intorno a temi di acuta attualità;
Momenti di socializzazione collettiva;

2. **La città si trasforma pericolosamente, come passare dalla resistenza a proposte concrete per il governo delle cose: urbanistica, ambiente, territori, città.**

Da ogni NO che ci ritroveremo necessariamente ad urlare, deve germogliare una proposta concreta capace di trasformare quel NO in un nostro SI', in un Si' che rappresenti la nostra cultura politica.

Se necessario costruire relazioni e cercare competenze e buone pratiche là dove si trovano: università, soluzioni adottate in altre città o in altri paesi.

3. **Welfare, protezione sociale, istruzione pubblica, spazi di aggregazione popolare, accoglienza verso una strisciante e apparentemente inarrestabile privatizzazione: risposte, proposte concrete, supporto autorganizzato.**

I processi di privatizzazione giustificati da una crisi resa volutamente infinita producono ulteriori diseguaglianze e povertà.

Milioni di persone non hanno più i mezzi per curarsi; migliaia di ragazzi e ragazze abbandonano gli studi accettando lavori precari e salari offensivi. Popoli interi abbandonano le loro terre per fuggire dalla fame e dalla guerra. Questioni gigantesche al di là delle nostre forze.

Riusciamo a pensare, immaginare piccole iniziative che abbiano però un forte impatto simbolico.

Note:

- 1) Abbiamo pensato di ridurre, accorpandoli per interrelazione, il numero dei tavoli tematici al fine di alimentare l'interscambio di opinioni fra aree di interesse intrecciate fra loro ed evitare al contempo, un' eccessiva frammentazione delle presenze e delle tracce di lavoro.
- 2) I tavoli di lavoro avranno bisogno di un coordinatore/facilitatore e un verbalizzatore. Pensiamo che possano essere nominati direttamente da ogni tavolo una volta formato. Cartelloni e post-it a fare da sintesi, nel corso della discussione, di idee e possibili proposte. Il verbale sarà poi sistemato e pubblicato così che tutti possano fruirne. Un modo per allargare la partecipazione, per alimentare la discussione anche in seguito, per facilitare la comunicazione fra gruppi normalmente monotematici. Un modo infine per individuare un filo rosso trasversale ai temi e alle proposte, il filo dallo sguardo lungo.
- 3) Immaginare interventi relativamente brevi ma non rigidamente contingentati se si vuole che la discussione sia viva. Permesse, in questo senso, le interruzioni, le precisazioni etc, e le riprese del filo del discorso (qui chi coordina dovrà essere brava/o a evitare il pollaio).
- 4) Per l'Assemblea plenaria immaginare interventi di 3-5 minuti con la possibilità di chiedere la parola un a seconda volta per una replica o una precisazione.

BUONA ASSEMBLEA A TUTTE E TUTTI

**“ se di una proposizione non sei in grado di fare alcun esempio concreto, quella
proposizione è vuota”**

Ludwig Wittgenstein